**Ordinanza del Commissario Delegato sull'emergenza rifiuti, Scala: “La condividiamo ma occorre fare presto e ridurre i costi di gestione”**

"Esprimo, a nome dell’AnciSicilia, condivisione per l’ordinanza sulla gestione integrata dei rifiuti, predisposta con l’obiettivo di superare il grave momento di stallo avvalendosi di disposizioni urgenti per lo smaltimento dei rifiuti nella nostra regione”. Questo il commento di Giacomo Scala, presidente dell’Associazione dei comuni siciliani, sull’ordinanza emanata dal Commissario delegato per l’Emergenza rifiuti in Sicilia. “Tuttavia – aggiunge Scala – aspettiamo risposte certe sui tempi di attuazione e sui costi che devono essere assolutamente abbattuti rispetto a quelli finora applicati, per consentire una riduzione delle tariffe a carico dei cittadini. Non si troveranno, infatti, sindaci disposti a firmare contratti di servizio se non ci saranno evidenti sgravi nelle spese rispetto all’attuale gestione. Questa è una condizione essenziale per avere il consenso da parte del sistema delle Autonomie locali. Inoltre, chiediamo un potenziamento degli uffici periferici dell’Urega, in modo tale che non si ritrovino ingolfati, a livello amministrativo, tra la chiusura dei fondi strutturali e questa nuova competenza. Occorre, altresì, dedicare particolare attenzione nell’utilizzo del personale per evitare ulteriori tensioni sociali”. “Chiediamo, infine, – conclude il presidente dell’AnciSicilia – l’attivazione di una tavolo di confronto che consenta al sistema delle Autonomie locali di avere un quadro chiaro di riferimento. Sotto questo profilo confidiamo nelle grandi capacità dell’assessore Giosuè Marino. Rimaniamo, comunque, del parere che il governo regionale debba impegnarsi a definire un’urgentissima modifica alle norme in materia di rifiuti, dal momento che la nostra Isola non merita un regime commissariale”.